

Concert  
der  
**Madame Duschede**  
aus Prag.

Im Saale des Gewandhauses  
Dienstags, den 22. April, 1788.

Erster Theil.

Sinfonie, von Haydn.

Scene, von Prati.

Sarete alfin contenti ambiziosi miei folli pensieri.  
Eccomi abbandonata, eccomi priva d' ogni conforto mio:  
Come in un punto tutto cangiò per me;  
Spenta è la speme di mai più goder pace,  
Spenta è del sol la face,  
Agl' occhi miei, perdendo il caro ben, tutto perdei.  
Povero Alceste! Oh Dio!  
Pietade, e orrore, mi fa l' Idea del tuo, del mio dolor.  
E Cleonice stessa di lasciarla t' impone;  
E potè questo labro?  
In tanti affanni, soccorso oh Dei, la mia virtù smarrita  
M' basti appena a tollerar la vita.

Agitata in tanti affanni  
Non ho pace, e non la spero;  
Sotto Ciel funesto, e nero  
Son vicino a naufragar.  
Senza guida, e senza stella  
Manca, oh Dio! la mia costanza,  
M' abbandona la speranza.  
E comincio a delirar.

Concert.

NIE 42